

quel regno, cominciando dal 1.^o ottobre 1755; a non far uso di the, e riguardare come nemici del loro paese coloro che risiutassero di far parte a tale obbligazione; e fu pur convenuto che non si trarrebbe verun vantaggio dall'atto di non importazione, nè verrebbe aumentato il prezzo delle merci.

Essi approvarono il piano proposto di tenere un congresso generale in Filadelfia nel mese di settembre per difendere i loro diritti, e si nominarono tre deputati, *William Hooper, Joseph Hewes e Riccardo Caswell* per rappresentare la provincia presso il congresso che si aperse a Filadelsia il 4 settembre.

1774. Que' deputati aveano istruzione di protestare l'afflizione degli abitanti verso il loro sovrano e la loro determinazione di mantenere la legale autorità di lui nella provincia; ma altresì quella di opporsi a qualunque ostacolo incostituzionale alle loro franchigie come sudditi inglesi e di difendere i loro diritti di non essere tassati senza il loro consenso; finalmente di dichiarare esser egli disposti ad unirsi coi delegati delle altre provincie per conservare la buona intelligenza colla Gran Bretagna.

1775. In aprile si raccolse a Newbern il corpo legislativo. *John Harvey*, presidente, invitò i deputati ad unirsi secoloro per nominare i delegati al prossimo congresso continentale, che dovea tenersi il mese di maggio; e i delegati convocatisi elessero per presidente Harvey.

Nel 4 aprile il governatore diresse all'assemblea un lungo discorso diretto a provare illegittima la riunione dei delegati e procurò di opporsi ad essa con ogni mezzo possibile.

L'assemblea dei delegati insistette sul diritto che aveva il popolo di chieder giustizia ai loro reclami, non che su quello di radunarsi tra loro che non era mai stato posto in quistione.

L'assemblea approvò i lavori dei deputati al congresso continentale, e avendone il governatore comunicato il giornale al Consiglio, questo dichiarò essere l'esistenza di quell'assemblea incompatibile coll'onore della corona e la sicurezza del popolo, e raccomandò al governatore di scioglierla; lo che egli fece mediante un programma dell'8 aprile.